



DETERMINAZIONE N° DPE012/17

DEL 17/02/2021

DIPARTIMENTO Infrastrutture - Trasporti

SERVIZIO Opere Marittime

UFFICIO Attività per Coste e Porti

OGGETTO: *“Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti”*. Approvazione attività e Relazione dell’Autorità Proponente (DPE012) per la condivisione con l’Autorità Proponente ai fini della considerazione delle osservazioni e contributi della fase di evidenza pubblica. Art. 6bis – LR 18/83 e Art. 14 D.lgs. 152/2006

VISTA la DGR n. 964 del 13/11/2002 con la quale è stato approvato lo *“Studio di Fattibilità”* denominato: *“Gestione integrata dell’area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili”*, che ha individuato per l’intera costa abruzzese la vulnerabilità della stessa ed i livelli di rischio associati ai singoli tratti costieri, suddivisi in aree fisiografiche omogenee e inoltre gli studi di fattibilità, nelle aree individuate a maggiore vulnerabilità, necessari per contenere i fenomeni erosivi in atto;

VISTA la DGR n. 1174/C del 23/11/2005 *“Ricognizione interventi in essere e programma pluriennale degli interventi di straordinaria manutenzione del quinquennio 2005 - 2010”*;

VISTA la DCR n. 36/3 del 13/06/2006 *“Ricognizione interventi in essere e programma pluriennale degli interventi di straordinaria manutenzione del quinquennio 2005 - 2010”*, che ha disposto i finanziamenti per i lavori di difesa della costa di cui alle Delibere CIPE n. 36/2002, n. 17/2003, n. 20/2004 e degli interventi previsti nello studio di fattibilità denominato: *“Gestione integrata dell’area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili”* di cui alla DGR n. 964 del 13/11/2002;

CONSIDERATO che i suddetti *“Studi di Fattibilità”*, costituiscono elementi di riferimento tecnico per la predisposizione del Piano Demaniale Marittimo Regionale, dei Piani Comunali del Demaniale Marittimo e per il rilascio delle concessioni demaniali marittime, nonché per l’individuazione degli interventi stagionali di manutenzione della costa e delle opere di difesa costiera;

RICHIAMATA la DGR n. 476 del 11/07/2011, con la quale si è preso atto dell’integrazione allo *“Studio di Fattibilità”*, riguardante il tratto di litorale compreso tra la foce del torrente Vibrata ed il molo Nord del Porto di Giulianova (TE);

RICHIAMATI inoltre:

- gli interventi di opere di difesa rigida e ripascimenti realizzati successivamente alla redazione del citato Studio di Fattibilità:
 - Delibera CIPE 106/95 del 30/6/99, D.G.R. n. 2363 del 03/11/99 e D.G.R. n. 964 del 13/11/2002 - CIPE n.36/2002, n. 17/2003, n. 20/2004, n. 35/2005 e n. 3/2006;
 - DGR n. 759 del 21/12/2003;
 - DGR. n. 303 del 23/04/2015;
 - DGR. n. 260 del 28/04/2016;
- gli interventi di opere di difesa rigida e ripascimenti, in fase di attuazione e/o conclusione, di cui ai seguenti strumenti programmatici:
 - DGR n. 307 del 29/04/2014 - CIPE 79/2012;
 - DGR n. 199 18/04/2017;
 - DGR n. 34 del 02/02/2017: *“Masterplan - Patto per il Sud”*;

- DGR n. 130 del 07.02.2019;
- DGR n. 88 del 18/02/2020;
- DGR n. 267 del 14/05/2020;

RITENUTO che l'aggiornamento del Piano denominato: "*Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili*" di cui alla DGR n. 964 del 13/11/2002 e successivi atti siano lo strumento essenziale per la pianificazione degli interventi di gestione della fascia costiera, definendone il quadro programmatico ed attuativo sia per l'attivazione e la disposizione delle risorse economiche sia per la successiva autorizzazione e la realizzazione degli interventi;

VISTA la **DGR n. 841 del 27.12.2017** recante: "*Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera*" della Regione Abruzzo, con la quale è stato approvato l'Accordo tra la Regione Abruzzo e l'Università degli Studi dell'Aquila DICEAA per lo svolgimento delle attività di ricerca denominata An.Co.Ra., e al fine di implementare gli studi e gli strumenti in possesso del Servizio Opere Marittime e Acque Marine con analisi riguardanti il sistema dei dragaggi, dei ripascimenti e dell'uso dei sedimenti marini, per individuare le economie di scala, in un sistema integrato di gestione:

- è stato dato atto della necessità di provvedere all'aggiornamento dell'analisi del rischio delle aree vulnerabili della costa abruzzese, contenuta nello Studio di Fattibilità: "*Gestione integrata dell'area costiera. Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili*", tenendo conto degli effetti degli interventi sopra richiamati, programmati e realizzati negli ultimi anni, al fine di dotarsi di uno strumento per la verifica degli interventi da porre in essere in maniera integrata ed efficace;
- è stato ritenuto necessario implementare gli studi e gli strumenti in possesso del Servizio Opere Marittime e Acque Marine, con analisi riguardanti il sistema dei dragaggi, dei ripascimenti e dell'uso dei sedimenti marini, al fine di individuare le economie di scala, in un sistema integrato di gestione;

PRESO ATTO delle risultanze dell'aggiornamento della "*Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera della Regione Abruzzo*", approvate in linea tecnica con **D.D. n. DPE012/58 del 17.06.2019** recante: "*Analisi di rischio delle aree vulnerabili della fascia costiera*" che hanno costituito l'elemento analitico/conoscitivo con cui si è proceduto all'aggiornamento del Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti;

VISTI gli elaborati "*Analisi conoscitive delle Unità Fisiografiche*", conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, approvati in linea tecnica con la **D.D. n. DPE012/68 del 06.08.2020**, prodotti nell'ambito della ricerca An.Co.Ra., di cui alla **DGR n. 841 del 27.12.2017**, che costituiscono la cartografia del sistema delle conoscenze del Piano di Difesa della Costa;

VISTA la Direttiva 42/2001/CE (Direttiva VAS) del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti dei piani sull'ambiente;

VISTA la **DGR n. 32 del 20.02.2020** recante "*D.lgs. 152/06 e s.m.i. Seconda Parte - DGR n. 964 del 13/11/2002 "Piano di Gestione integrata dell'area costiera - Piano organico per il rischio delle aree vulnerabili" e s.m.i. - Aggiornamento 2019 denominato: "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti" - Indirizzi generali e Valutazione Ambientale Strategica (VAS).*" che ha fornito gli indirizzi generali per le attività di formazione dell'aggiornamento del Piano di Difesa della Costa, sottoponendo lo stesso a procedura di Valutazione Ambientale Strategica definendo inoltre le autorità e il procedimento per il coinvolgimento;

CONSIDERATE le attività svolte nella fase preliminare (Scoping) della valutazione ambientale strategica, di cui all'art. 13 e segg. del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con l'invio, con nota prot.n. 0046159/20 del 17.02.2020 conservata agli atti del Servizio, della *Relazione Illustrativa Preliminare e del Rapporto Preliminare Ambientale* ai Soggetti con Competenza Ambientale, individuati dalla DGR n.32 del 20.02.2020;

VISTA la **DGR n. 562 del 31.08.2020** recante: "*D.lgs. 152/06 e s.m.i., Seconda Parte - DGR n. 964 del 13/11/2002 - DGR n. 32 del 20.02.2020. Adozione "Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti" che ha approvato ed adottato il PDC;*

VISTI gli elaborati adottati del “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*” (cd. “PDC”), redatti dal Servizio Opere Marittime ed Acque Marine, come sopra citati, unitamente alla *Cartografia del Sistema delle Conoscenze*, elaborata nell’ambito della “*Ricerca An.Co.Ra.*”, elaborati conservati agli atti del Servizio ed inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione *Piano di Difesa della Costa*, costituito dalla seguente documentazione:

- Relazione Generale;
- Cartografia del Sistema delle Conoscenze del Piano di Difesa della Costa;
- Quadro Programmatico delle Risorse;
- Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Piano delle Misure di Monitoraggio;
- Cartografia degli Scenari d’Intervento del Piano di Difesa della Costa.

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 6 bis, comma 2 della L.R. 18/1983 e s.m.i. al fine di garantire l’evidenza pubblica e ai sensi dell’art. 14, comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., per quello che concerne la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, il PDC è stato sottoposto a pubblicazione per 60 giorni, dandone avviso sul B.U.R.A., su manifesti murali e su un quotidiano a tiratura diffusione regionale;

CONSIDERATO che con la DGR n. 32 del 20.02.2020 è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella figura del Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine (DPE012);

CONSIDERATO che, con pubblicazione sul BURA della Regione Abruzzo (Speciale n. 135 del 11.09.2020) e sul Sito istituzionale, sono state avviate e svolte, come previsto dall’art. 6 bis, della L.R. 18/1983 e s.m.i. e dall’art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., le procedure relative alla pubblicazione del Piano di Difesa della Costa demandando al Dirigente del Servizio Opere Marittime e Acque Marine, gli atti e le attività necessarie al fine del coinvolgimento e della evidenza;

CONSIDERATO che si è data evidenza pubblica alle attività di coinvolgimento e partecipazione al fine della presentazione delle osservazioni al PDC ed al relativo Rapporto Ambientale e Sintesi Non Tecnica, attraverso: l’invia a tutti i comuni di manifesti murali ai fini di affissione, la pubblicazione dello specifico avviso sul quotidiano il Messaggero D’Abruzzo edizione del 11.09.2020 ed inoltre con l’incontro territoriale, in data 08.10.2020, a Torino di Sangro per la presentazione ed il coinvolgimento istituzionale e del pubblico interessato;

CONSIDERATO che è stata attivata la condivisione documentale e il coinvolgimento con il Dipartimento Territorio - Ambiente della Regione Abruzzo, quale Autorità competente, ai sensi dell’art. 5, co. 1, lett. p) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., a cui compete l’elaborazione del parere motivato relativo alla VAS del “*Piano di difesa della costa dall’erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*”, ai sensi dell’art. 13, comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la proposta di Piano unitamente al Rapporto Ambientale (RA) ed alla Sintesi Non Tecnica (SnT);

VISTE le osservazioni ricevute sia al PDC che nella relativa procedura di VAS, durante la fase di evidenza pubblica con termine entro il 10.11.2020 attivata ai sensi del art. 6 bis, della L.R. 18/1983 e s.m.i. e dall’art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.,

CONSIDERATA l’attività istruttoria ed i relativi esiti svolta dal Servizio Opere Marittime DPE012, sulle osservazioni ricevute nella fase di evidenza pubblica di cui all’avviso sul BURA della Regione Abruzzo (Speciale n. 135 del 11.09.2020), per la definizione della versione definitiva del PDC, dei suoi elaborati e degli elaborati previsti dalla procedura di VAS, che è riportata nell’elaborato: *Relazione sintetica di integrazione delle osservazioni al PDC*, **Allegato** integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di approvare l’attività istruttoria ed i relativi esiti svolta dal Servizio Opere Marittime DPE012, sulle osservazioni ricevute nella fase di evidenza pubblica, di cui all’avviso sul BURA della Regione Abruzzo (Speciale n. 135 del 11.09.2020), per la trasmissione all’Autorità Competente, DPC002, ai fini delle attività

di collaborazione previste dalla procedura di VAS e per la definizione della versione definitiva del PDC, dei suoi elaborati e degli elaborati previsti dalla procedura di VAS, che è riportata nell'elaborato: *Relazione sintetica di integrazione delle osservazioni al PDC*, Allegato integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di approvare le modifiche apportate agli elaborati del PDC e degli elaborati previsti dalla procedura di VAS, inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione *Piano di Difesa della Costa*, in seguito alle controdeduzioni alle osservazioni ricevute, ai fini di valutare tali modifiche nelle successive valutazioni previste ed in particolare gli aspetti specifici del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, Allegato G, attraverso lo Studio di incidenza ambientale, da sottoporre al parere di merito del CCR-VIA della Regione Abruzzo, al fine di considerare le possibili interazioni del Piano con il sistema dei siti Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.);

RITENUTO di trasmettere ai fini di supporto alle attività di collaborazione previste dalla procedura di VAS, al Dipartimento Territorio – Ambiente, Servizio DPC002 della Regione Abruzzo, quale Autorità competente, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. p) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., a cui compete l'elaborazione del parere motivato relativo alla VAS del *"Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti"*, ai sensi dell'art.13, comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la *Relazione sintetica di integrazione delle osservazioni al PDC*, Allegato integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

VISTO il D.lgs. 03/04/2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i., in particolare la Parte Seconda;

VISTO il D.lgs. 30/05/2008 n. 116 *"Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE"*, come modificato dal D.L. 30 dicembre 2008, n. 207;

VISTA la L.R. 22/12/2010, n. 59 *"Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2006/123/CE, 92/43/CEE e 2006/7/CE"*;

VISTO il Decreto Ministeriale 30/03/2010 *"Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione"*;

VISTO il D.M. 15.07.2016 n. 173 avente per oggetto: *"Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione per l'immersione in mare di materiali di escavo dei fondali marini"*;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 recante: *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. (TUEL);

VISTA la L.R. 12 aprile 1983, n. 18 *"Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo"* e s.m.i.;

VISTA la **L.R. 20 del 24.02.2015** recante: *"Legge regionale 17 dicembre 1997, n.141 "Norme per l'attuazione delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo con finalità ricettive. Art.2 Adozione del Piano Demaniale Marittimo (PDM)"*;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*, in particolare la Parte Seconda e l'art. 109, co. 1, lettera a) e co. 2 *"Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte"*;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **APPROVARE** l'attività istruttoria ed i relativi esiti svolta dal Servizio Opere Marittime DPE012, sulle osservazioni ricevute nella fase di evidenza pubblica, di cui all'avviso sul BURA della Regione Abruzzo (Speciale n. 135 del 11.09.2020), per la trasmissione all'Autorità Competente, DPC002, ai fini delle attività di collaborazione previste dalla procedura di VAS e per la definizione della versione definitiva del PDC, dei suoi elaborati e degli elaborati previsti dalla procedura di VAS, che è riportata nell'elaborato: *Relazione sintetica di integrazione delle osservazioni al PDC*, Allegato integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **APPROVARE** le modifiche apportate agli elaborati del PDC e degli elaborati previsti dalla procedura di VAS, inseriti sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nella sezione *Piano di Difesa della Costa*, in seguito alle controdeduzioni alle osservazioni ricevute, ai fini di valutare tali modifiche nelle successive valutazioni previste ed in particolare gli aspetti specifici del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, Allegato G, attraverso lo Studio di incidenza ambientale, da sottoporre al parere di merito del CCR-VIA della Regione Abruzzo, al fine di considerare le possibili interazioni del Piano con il sistema dei siti Natura 2000 (S.I.C. e Z.P.S.);
3. di **TRASMETTERE** ai fini di supporto alle attività di collaborazione previste dalla procedura di VAS, al Dipartimento Territorio – Ambiente, Servizio DPC002 della Regione Abruzzo, quale Autorità competente, ai sensi dell'art. 5, co. 1, lett. p) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., a cui compete l'elaborazione del parere motivato relativo alla VAS del "*Piano di difesa della costa dall'erosione, dagli effetti dei Cambiamenti climatici e dagli inquinamenti*", ai sensi dell'art.13, comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., la *Relazione sintetica di integrazione delle osservazioni al PDC*, Allegato integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
4. di **INVIARE** il presente provvedimento, al Direttore del Dipartimento Infrastrutture (DPE) e al Direttore del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC);
5. di **DISPORRE** la pubblicazione della presente atto sul sito web della Regione Abruzzo.

Giunta Regionale d'Abruzzo

L'Estensore

Ing. Luca Iagnemma



Il Responsabile dell'Ufficio

Ing. Luca Iagnemma



Il Dirigente del Servizio

Ing. Paola D'Incecco

